

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 30 gennaio 2017, n. 1.

Disposizioni in materia di agibilità. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Inserimento dell'articolo 63bis)

1. Dopo l'articolo 63 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), è inserito il seguente:

“Art. 63bis
(Agibilità)

1. L'agibilità attesta la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto previsto dalla normativa statale e regionale vigente.
2. L'agibilità presuppone che l'opera realizzata sia conforme al progetto presentato, ad eventuali varianti in corso d'opera e alle eventuali prescrizioni contenute nel titolo abilitativo o negli atti di assenso o autorizzazioni rilasciate.
3. L'agibilità è riferita ai seguenti interventi edilizi:

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 1 du 30 janvier 2017,

portant dispositions en matière d'habitabilité et modification de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}

(Insertion de l'art. 63 bis)

1. Après l'art. 63 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste), il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 63 bis
(Habitabilité)

1. L'habitabilité découle de l'existence des conditions de sécurité, d'hygiène, de salubrité et d'économie d'énergie relativement aux bâtiments et aux installations y afférentes, constatée au sens des dispositions étatiques et régionales en vigueur.
2. Une construction est habitable lorsque les travaux exécutés sont conformes au projet présenté, aux éventuels projets de modification en cours de chantier et aux éventuelles prescriptions établies par les autorisations d'urbanisme ou par les actes d'autorisation y afférents.
3. L'habitabilité est requise dans les cas suivants :

- | | |
|---|--|
| <p>a) nuove costruzioni di edifici;</p> <p>b) ricostruzioni o sopraelevazioni, totali o parziali, di edifici;</p> <p>c) interventi sugli edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di cui al comma 1.</p> <p>4. In caso di interventi edilizi per i quali è necessario il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'articolo 59, comma 1, lettere a) e c), il titolo abilitativo stabilisce se l'intervento necessita di segnalazione certificata di agibilità. In caso di interventi per i quali è necessario il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'articolo 59, comma 1, lettera b), i soggetti aventi titolo dichiarano se gli interventi necessitano di segnalazione certificata di agibilità.</p> <p>5. L'agibilità può essere riferita anche a costruzioni esistenti, prive del certificato di agibilità o abitabilità, che non siano soggette agli interventi di cui al comma 3 e la cui altezza minima esistente dei locali abitabili non sia inferiore a metri 2,20, fatti salvi gli ulteriori requisiti di cui al decreto del Ministro della sanità 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione), come integrati dall'articolo 95.</p> <p>6. L'agibilità può riguardare l'intero intervento edilizio, come individuato nel titolo abilitativo, o parti del medesimo intervento, nei seguenti casi:</p> <p>a) singoli edifici o singole porzioni della costruzione, purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni;</p> <p>b) singole unità immobiliari, purché siano completate e collaudate le parti strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità parziale.</p> <p>7. La Giunta regionale, con propria deliberazione, definisce ogni ulteriore criterio e modalità per l'applicazione del presente articolo.".</p> | <p>a) Construction de nouveaux bâtiments ;</p> <p>b) Reconstruction ou élévation, totale ou partielle, des bâtiments existants ;</p> <p>c) Réaménagement des bâtiments existants susceptible d'influer sur les conditions visées au premier alinéa.</p> <p>4. Dans le cas de travaux exigeant une autorisation d'urbanisme au sens des lettres a) et c) du premier alinéa de l'art. 59, l'autorisation en cause établit si les travaux doivent faire l'objet d'une auto-déclaration d'habitabilité. Dans le cas de travaux exigeant une autorisation d'urbanisme au sens de la lettre b) du premier alinéa de l'art. 59, les personnes compétentes déclarent si les travaux doivent faire l'objet d'une auto-déclaration d'habitabilité.</p> <p>5. L'habitabilité peut également être requise dans le cas d'un bâtiment dépourvu de certificat de conformité ou d'habitabilité qui ne fait pas l'objet de travaux au sens du troisième alinéa et dont les locaux d'habitation ont une hauteur minimale de 2,20 m, sans préjudice des conditions supplémentaires visées au décret du ministre de la santé du 5 juillet 1975 (Modification des instructions ministérielles imparties le 20 juin 1896 quant à la hauteur minimale et aux principales conditions hygiéniques et sanitaires des locaux d'habitation), telles qu'elles sont complétées au sens de l'art. 95.</p> <p>6. L'habitabilité peut être requise à l'issue de l'ensemble des travaux mentionnés par l'autorisation d'urbanisme ou d'une partie de ceux-ci, lorsqu'il est question :</p> <p>a) D'un seul bâtiment ou d'une portion de bâtiment autonome du point de vue fonctionnel, en cas de réalisation et de réception des équipements collectifs primaires relatifs à l'ensemble des travaux, d'achèvement et de réception des parties structurelles concernées et de réception et de certification des installations des parties communes ;</p> <p>b) D'une seule unité immobilière, en cas d'achèvement et de réception des parties structurelles concernées, de certification des installations et d'achèvement des parties communes et des équipements collectifs primaires desservant le bâtiment abritant l'unité en cause.</p> <p>7. Le Gouvernement régional établit par délibération les autres critères et modalités d'application du présent article s'avérant nécessaires. ».</p> |
|---|--|

Art. 2
(Inserimento dell'articolo 63ter)

1. Dopo l'articolo 63bis della l.r. 11/1998, introdotto dall'articolo 1, è inserito il seguente:

«Art. 63ter
(Procedimento per la
segnalazione certificata di agibilità)

1. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2, entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori nei termini previsti dal titolo abilitativo, i soggetti in possesso di uno dei titoli abilitativi di cui all'articolo 59, comma 1, o i loro successori o aventi causa, presentano all'ufficio competente una segnalazione certificata di agibilità corredata della documentazione di cui al comma 3.
2. Nel caso in cui l'agibilità riguardi parti dell'intervento edilizio ai sensi dell'articolo 63bis, comma 6, lettere a) e b), i soggetti in possesso di uno dei titoli abilitativi di cui all'articolo 59, comma 1, o i loro successori o aventi causa, possono presentare all'ufficio competente, prima dell'ultimazione dei lavori nei termini previsti dal titolo abilitativo, una segnalazione certificata di agibilità corredata della documentazione di cui al comma 3. In tal caso, la conformità di cui all'articolo 63bis, comma 2, è riferita alla sola parte di intervento oggetto della segnalazione certificata di agibilità.
3. Alla segnalazione certificata di agibilità è allegata l'attestazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, circa la conformità dell'opera al progetto presentato nonché la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutata secondo quanto dispone la normativa statale e regionale vigente. All'attestazione sono allegati, se non già in possesso dell'ufficio competente:
 - a) anche per le finalità di cui all'articolo 62 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), il certificato di collaudo statico ai sensi dell'articolo 67 del d.P.R. 380/2001, o la dichiarazione di regolare esecuzione per le riparazioni o gli interventi locali, come definiti dal paragrafo 8.4.3. del decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (Approvazione delle nuove norme

Art. 2
(Insertion de l'art. 63 ter)

1. Après l'art. 63 bis de la LR n° 11/1998, tel qu'il a été introduit par l'art. 1^{er}, il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 63 ter
(Auto-déclaration d'habitabilité)

1. Le bénéficiaire de l'une des autorisations d'urbanisme visées au premier alinéa de l'art. 59, ou tout successeur ou ayant-cause de celui-ci, qui achève les travaux dans le délai établi par ladite autorisation, est tenu, sans préjudice des dispositions du deuxième alinéa, de présenter au bureau compétent une auto-déclaration d'habitabilité assortie de la documentation visée au troisième alinéa, et ce, dans les soixante jours qui suivent la fermeture du chantier.
2. Lorsque l'habitabilité est requise pour une partie des travaux visés à la lettre a) ou à la lettre b) du sixième alinéa de l'art. 63 bis, le bénéficiaire de l'une des autorisations d'urbanisme visées au premier alinéa de l'art. 59, ou tout successeur ou ayant-cause de celui-ci, peut présenter au bureau compétent, avant la fermeture du chantier et avant l'expiration du délai d'achèvement des travaux établi par ladite autorisation, une auto-déclaration d'habitabilité assortie de la documentation visée au troisième alinéa. En cette occurrence, la conformité au projet évoquée au deuxième alinéa de l'art. 63 bis concerne uniquement la partie de travaux faisant l'objet de l'auto-déclaration susdite.
3. L'auto-déclaration d'habitabilité est assortie de la déclaration du directeur des travaux – ou, lorsque celui-ci n'a pas été nommé, d'un professionnel agréé – attestant la conformité des travaux au projet présenté et l'existence des conditions de sécurité, d'hygiène, de salubrité et d'économie d'énergie relativement à la construction et aux installations y afférentes, constatée au sens des dispositions étatiques et régionales en vigueur. Ladite déclaration doit, à son tour, être assortie des pièces suivantes, si le bureau compétent n'en dispose pas déjà :
 - a) Certificat d'essai statique au sens de l'art. 67 du décret du président de la République n° 380 du 6 juin 2001 (Texte unique des dispositions législatives et réglementaires en matière de bâtiment) ou déclaration d'exécution régulière des réparations et des travaux ponctuels au sens du paragraphe 8.4.3 du décret du ministre des infrastructures du 14 janvier 2008 (Approbation des nouvelles normes techniques pour les

- tecniche per le costruzioni). In assenza del certificato di collaudo statico o della dichiarazione di regolare esecuzione deve essere prodotto il certificato di idoneità strutturale, i cui contenuti sono individuati dalla Giunta regionale, con propria deliberazione;
- b) la dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa statale vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, secondo quanto previsto dagli articoli 77 e 82 del d.P.R. 380/2001;
 - c) gli estremi dell'avvenuta dichiarazione di aggiornamento catastale;
 - d) la dichiarazione dell'impresa installatrice, che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici alla normativa statale e regionale vigente;
 - e) l'attestato di prestazione energetica, redatto nei casi e con le modalità previsti dalla normativa statale e regionale vigente.
4. L'uso delle costruzioni oggetto degli interventi di cui all'articolo 63bis, comma 3, può essere iniziato dalla data di presentazione all'ufficio competente della segnalazione certificata di agibilità, corredata della documentazione di cui al comma 3, fatto salvo l'obbligo di conformarsi alle eventuali prescrizioni stabilite all'esito dei controlli di cui all'articolo 63quater. L'agibilità decorre dalla data di presentazione della segnalazione certificata di agibilità.
5. La mancata presentazione della segnalazione certificata di agibilità entro i termini previsti dal comma 1 comporta, oltre all'obbligo di presentazione all'ufficio competente della documentazione di cui al comma 3, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma di denaro da euro 77 ad euro 464.
6. Per l'applicazione delle sanzioni di cui al comma 5, si osservano le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale).
7. I proventi delle sanzioni amministrative di cui al comma 5, introitati dai Comuni che irrogano le sanzioni, sono destinati alle finalità di cui all'articolo 71.
8. Nei casi di cui all'articolo 63bis, comma 5, i soggetti aventi titolo possono presentare all'ufficio competente la segnalazione certificata di agibilità corredata dell'attestazione di un professionista abilitato circa la conformità della costruzione al titolo abilitativo, qualora previsto, nonché la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità,
- construtions), et ce, également aux fins visées à l'art. 62 dudit DPR. À défaut de certificat d'essai statique ou de déclaration d'exécution régulière, il y a lieu de produire le certificat de régularité structurelle, dont les contenus seront établis par délibération du Gouvernement régional ;
- b) Déclaration de conformité des ouvrages réalisés aux dispositions étatiques en vigueur en matière d'accessibilité et d'élimination des barrières architecturales, aux termes des art. 77 et 82 du DPR n° 380/2001 ;
 - c) Déclaration portant les références du dossier d'actualisation cadastrale ;
 - d) Déclaration de l'entreprise ayant réalisé les installations attestant la conformité de celles-ci aux dispositions étatiques et régionales en vigueur ;
 - e) Attestation de performance énergétique dressée dans les cas et suivant les modalités prévues par les dispositions étatiques et régionales en vigueur.
4. L'habitabilité relative aux travaux visés au troisième alinéa de l'art. 63 bis est reconnue à compter de la date de présentation au bureau compétent de l'auto-déclaration assortie de la documentation indiquée au troisième alinéa, sans préjudice des obligations susceptibles de découler des prescriptions éventuellement établies à l'issue des contrôles au sens de l'art. 63 quater. Les constructions en cause peuvent être utilisées à compter de ladite date.
5. Quiconque ne présente pas l'auto-déclaration d'habitabilité dans le délai visé au premier alinéa est tenu de présenter au bureau compétent la documentation visée au troisième alinéa et est passible d'une sanction administrative consistant dans le paiement d'une amende dont le montant est compris entre 77 et 464 euros.
6. Aux fins de l'application de la sanction visée au cinquième alinéa, il est fait référence aux dispositions de la loi n° 689 du 24 novembre 1981 (Modification du système pénal).
7. Les recettes des amendes infligées par les Communes au sens du cinquième alinéa sont encaissées par celles-ci et sont destinées aux fins visées à l'art. 71.
8. Dans les cas visés au cinquième alinéa de l'art. 63 bis, l'auto-déclaration d'habitabilité est présentée au bureau compétent, assortie de la déclaration d'un professionnel agréé attestant la conformité des travaux à l'autorisation d'urbanisme, lorsque celle-ci est requise, et l'existence des conditions de sécurité, d'hygiène, de salubrité et d'économie

risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutata secondo quanto dispone la normativa statale e regionale vigente. All'attestazione sono allegati, se non già in possesso del medesimo ufficio:

- a) il progetto relativo alla costruzione oggetto di certificazione di agibilità, se esistente, o il rilievo architettonico della stessa;
- b) anche per le finalità di cui all'articolo 62 del d.P.R. 380/2001, ove applicabile, il certificato di collaudo statico ai sensi dell'articolo 67 del d.P.R. 380/2001, se esistente, o il certificato di idoneità strutturale, i cui contenuti sono individuati dalla Giunta regionale, con propria deliberazione;
- c) se dovuta, la dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa statale vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, secondo quanto previsto dagli articoli 77 e 82 del d.P.R. 380/2001;
- d) gli estremi dell'avvenuta dichiarazione di aggiornamento catastale;
- e) la dichiarazione dell'impresa installatrice, che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici alla normativa statale e regionale vigente o, in assenza, la dichiarazione di rispondenza ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008, n. 37 (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici).

9. Nei casi di cui all'articolo 63bis, comma 5, se il certificato di agibilità o abitabilità era già previsto all'epoca della realizzazione dell'ultimo intervento edilizio nella vigenza del decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1994, n. 425 (Regolamento recante disciplina dei procedimenti di autorizzazione all'abitabilità, di collaudo statico e di iscrizione al catasto), si applicano le sanzioni di cui al comma 5."

Art. 3

(Inserimento dell'articolo 63quater)

1. Dopo l'articolo 63ter della l.r. 11/1998, introdotto dall'articolo 2, è inserito il seguente:

«Art. 63quater
(Controlli)

1. Entro sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione certificata di agibilità, spetta all'ufficio

d'énergie relativement à la construction et aux installations y afférentes, constatée au sens des dispositions étatiques et régionales en vigueur. Ladite déclaration doit, à son tour, être assortie des pièces suivantes, si ledit bureau n'en dispose pas déjà :

- a) Projet de la construction faisant l'objet de l'auto-déclaration d'habitabilité, s'il existe, ou relevé d'architecture de ladite construction ;
- b) Certificat d'essai statique au sens de l'art. 67 du DPR n° 380/2001 dudit décret, s'il existe, ou certificat de régularité structurelle, dont les contenus seront établis par délibération du Gouvernement régional, et ce, également aux fins visées à l'art. 62 dudit DPR, si celui-ci est applicable ;
- c) Si elle est requise, déclaration de conformité des ouvrages réalisés aux dispositions étatiques en vigueur en matière d'accessibilité et d'élimination des barrières architecturales, aux termes des art. 77 et 82 du DPR n° 380/2001 ;
- d) Déclaration portant les références du dossier d'actualisation cadastrale ;
- e) Déclaration de l'entreprise ayant réalisé les installations attestant la conformité de celles-ci aux dispositions étatiques et régionales en vigueur ou, à défaut, déclaration de conformité au sens du sixième alinéa de l'art. 7 du décret du ministre du développement économique n° 37 du 22 janvier 2008 (Règlement concernant l'application de la lettre a du treizième alinéa de l'art. 11 quaterdecies de la loi n° 248 du 2 décembre 2005 portant refonte des dispositions en matière de pose des installations dans les bâtiments).

9. Dans les cas visés au cinquième alinéa de l'art. 63 bis, si un certificat de conformité ou d'habitabilité était déjà requis à l'époque de la réalisation des derniers travaux de bâtiment en vertu du décret du président de la République n° 425 du 22 avril 1994 (Règlement des procédures d'autorisation d'habiter, d'essai statique et d'inscription au cadastre), il est fait application des sanctions visées au cinquième alinéa. ».

Art. 3

(Insertion de l'art. 63 quater)

1. Après l'art. 63 ter de la LR n° 11/1998, tel qu'il a été introduit par l'art. 2, il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 63 quater
(Contrôles)

1. Dans les soixante jours qui suivent la réception de l'auto-déclaration d'habitabilité, le bureau com-

competente verificare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti e disporre, se del caso, con provvedimento motivato da comunicare all'interessato entro il medesimo termine, il divieto d'uso delle costruzioni oggetto della segnalazione e le prescrizioni necessarie per conformare l'opera alla normativa vigente.”.

Art. 4

(Inserimento dell'articolo 63quinquies)

1. Dopo l'articolo 63quater della l.r. 11/1998, introdotto dall'articolo 3, è inserito il seguente:

“Art. 63quinquies

(Dichiarazione di inagibilità)

1. La presentazione della segnalazione certificata di agibilità non impedisce l'esercizio del potere di dichiarazione di inagibilità di un edificio o di parte di esso ai sensi dell'articolo 222 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie).”.

Art. 5

(Disposizione transitoria)

1. Le disposizioni di cui agli articoli 63bis, 63ter, 63quater e 63quinquies della l.r. 11/1998, introdotti dagli articoli 1, 2, 3 e 4, non si applicano ai procedimenti di rilascio dell'agibilità non ancora conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 6

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 30 gennaio 2017.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 89;

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 830 del

pétent contrôle si les conditions requises par la loi sont réunies et, s'il y a lieu, émet un acte motivé portant interdiction d'utiliser la construction faisant l'objet de l'auto-déclaration et fixant des prescriptions en vue de la régularisation de celle-ci en fonction des dispositions en vigueur. L'acte en question est communiqué à l'intéressé dans le délai susmentionné. ».

Art. 4

(Insertion de l'art. 63 quinquies)

1. Après l'art. 63 quater de la LR n° 11/1998, tel qu'il a été introduit par l'art. 3, il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 63 quinquies

(Déclaration d'inhabitabilité)

1. La présentation de l'auto-déclaration d'habitabilité n'empêche pas l'exercice du pouvoir de déclarer l'inhabitabilité de tout ou partie d'une construction au sens de l'art. 222 du décret du roi n° 1265 du 27 juillet 1934 (Approbation du texte unique des lois sanitaires). ».

Art. 5

(Disposition transitoire)

1. Les dispositions des art. 63 bis, 63 ter, 63 quater et 63 quinquies de la LR n° 11/1998, tels qu'ils ont été introduits par les art. 1^{er}, 2, 3 et 4, ne s'appliquent pas aux procédures de délivrance du certificat de conformité non encore achevés à la date d'entrée en vigueur de la présente loi.

Art. 6

(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 30 janvier 2017.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 89;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération

- 24/06/2016);
- Presentato al Consiglio regionale in data 28/06/2016;
 - Assegnato alla III^a Commissione consiliare permanente in data 30/06/2016;
 - Acquisito il parere del Consiglio permanente degli enti locali in data 13/07/2016;
 - Acquisito il parere della III^a Commissione consiliare permanente espresso in data 19/01/2017, su nuovo testo e relazione del Consigliere ISABELLON;
 - Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 25/01/2017 con deliberazione n. 2578/XIV;
 - Trasmesso al Presidente della Regione in data 27/01/2017;

Legge regionale 10 febbraio 2017, n. 2.

Disposizioni urgenti per il risanamento finanziario della Casino de la Vallée S.p.A.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Piano di ristrutturazione aziendale)

1. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'organo di amministrazione della Casino de la Vallée S.p.A., istituita con legge regionale 30 novembre 2001, n. 36 (Costituzione di una società per azioni per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent), predisporre un piano di ristrutturazione aziendale, finalizzato alla valorizzazione degli investimenti e alla riduzione dei costi che assicuri, nel rispetto delle disposizioni di legge, il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, anche funzionale all'affidamento a terzi della gestione del complesso aziendale, secondo le modalità di cui all'articolo 27, comma 3, della legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2017-2019).
2. Al piano di cui al comma 1 è acclusa un'analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del-

n. 830 du 24/06/2016);

- présenté au Conseil régional en date du 28/06/2016;
- soumis à la III^e Commission permanente du Conseil en date du 30/06/2016;
- Transmis au Conseil permanent des collectivités locales – avis enregistré le 13/07/2016;
- examiné par la III^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 19/01/2017, - nouveau texte de la Commission et rapport du Conseiller ISABELLON;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 25/01/2017 délibération n. 2578/XIV;
- transmis au Président de la Région en date du 27/01/2017;

Loi régionale n° 2 du 10 février 2017,

portant dispositions urgentes pour le redressement financier de Casino de la Vallée SpA.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}

(Plan de restructuration)

1. Dans les soixante jours qui suivent la date d'entrée en vigueur de la présente loi, l'organe d'administration de *Casino de la Vallée SpA*, constituée par la loi régionale n° 36 du 30 novembre 2001 (Constitution d'une société par actions pour la gestion de la maison de jeu de Saint-Vincent), établit un plan de restructuration qui vise à la valorisation des investissements et à la réduction des coûts et garantit, dans le respect des dispositions législatives en vigueur, l'équilibre économique et financier, aux fins entre autres de l'attribution à des tiers de la gestion de la maison de jeu, suivant les modalités visées au troisième alinéa de l'art. 27 de la loi régionale n° 24 du 21 décembre 2016 (Loi régionale de stabilité 2017/2019).
2. Le plan visé au premier alinéa est assorti d'une analyse de la situation patrimoniale, financière et économique

la Casino de la Vallée S.p.A. ed una dettagliata analisi delle politiche di gestione e degli investimenti avviati dalla data di entrata in vigore della legge regionale 23 dicembre 2009, n. 49 (Linee-guida per l'ottimizzazione ed il rilancio delle strategie di sviluppo della Casa da gioco e del complesso aziendale Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. Modificazioni alla legge regionale 30 novembre 2001, n. 36 (Costituzione di una società per azioni per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent)).

Art. 2
(Approvazione e verifica del piano)

1. Il piano di ristrutturazione aziendale è trasmesso alla Giunta regionale e approvato dal Consiglio regionale.
2. Con periodicità almeno trimestrale, la Casino de la Vallée S.p.A. trasmette al Consiglio regionale una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano medesimo.

Art. 3
(Collegio dei saggi)

1. A supporto dell'attività di verifica di cui all'articolo 2, il Consiglio regionale può nominare un collegio di saggi, composto da tre esperti di provata esperienza in materia di contabilità e ristrutturazioni aziendali, garantendo la rappresentanza delle minoranze, che dura in carica fino al completamento dell'attuazione del piano di ristrutturazione aziendale.
2. Il collegio dei saggi riferisce al Consiglio regionale, con cadenza almeno semestrale, sull'attuazione del piano di ristrutturazione aziendale da parte dell'organo di amministrazione della Casino de la Vallée S.p.A..
3. Ai fini della nomina del collegio dei saggi non si applica la legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale).
4. L'applicazione del presente articolo non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 4
(Disposizioni finanziarie)

1. In attuazione e nel rispetto delle disposizioni di legge regionali e statali, la Regione potrà sostenere finanziariamente la Casino de la Vallée S.p.A., anche in compartecipazione con terzi soggetti, nell'ambito delle attività di sviluppo e di investimento contenute e approvate nel piano di ristrutturazione.

de Casino de la Vallée SpA et d'une analyse détaillée des politiques de gestion et des investissements effectués à compter de la date d'entrée en vigueur de la loi régionale n° 49 du 23 décembre 2009 (Lignes directrices pour l'optimisation et la relance des stratégies de développement de la maison de jeu et du complexe hôtelier Grand-Hôtel Billia de Saint-Vincent et modifiant la loi régionale n° 36 du 30 novembre 2001 portant constitution d'une société par actions pour la gestion de la maison de jeu de Saint-Vincent).

Art. 2
(Approbation et vérification du plan)

1. Le plan de restructuration est transmis au Gouvernement régional et approuvé par le Conseil régional.
2. Casino de la Vallée SpA est tenue de transmettre au Conseil régional, tous les trois mois au moins, un rapport sur l'état de réalisation dudit plan, et ce, à des fins de vérification.

Art. 3
(Conseil des sages)

1. Aux fins de la vérification prévue par l'art. 2, le Conseil régional peut nommer un conseil des sages, au sein duquel l'opposition doit être représentée. Le conseil des sages est composé de trois spécialistes justifiant d'une expérience prouvée dans le domaine de la comptabilité et des restructurations financières, dont le mandat expire lorsque le plan de restructuration est complètement réalisé.
2. Le conseil des sages informe le Conseil régional, tous les six mois au moins, quant à la réalisation du plan de restructuration de la part de l'organe d'administration de Casino de la Vallée SpA.
3. La nomination des membres du conseil des sages ne tombe pas sous le coup des dispositions de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997 (Dispositions pour les nominations et les désignations du ressort de la Région).
4. L'application du présent article n'entraîne aucune dépense à la charge du budget régional.

Art. 4
(Dispositions financières)

1. En application des dispositions législatives régionales et étatiques en vigueur et dans le respect de celles-ci, la Région peut accorder à Casino de la Vallée SpA un soutien financier, auquel des financements de tiers investisseurs peuvent s'ajouter, dans le cadre des activités de développement et d'investissement prévues et approuvées par le plan de restructuration.

2. L'eventuale sostegno finanziario di cui al comma 1 è comunque disposto successivamente all'approvazione del piano di ristrutturazione aziendale da parte del Consiglio regionale, che, in relazione alle risultanze del piano medesimo, potrà anche disporre la rateizzazione su più annualità.

Art. 5
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 10 febbraio 2017.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 100;

- di iniziativa dei consiglieri LA TORRE Leonardo, COGNETTA Roberto, CHATRIAN Albert, GERANDIN Elso, FABBRI Nello, MARQUIS Pierluigi, FOSSON Antonio e GROSJEAN Vincenzo;
- Presentata al Consiglio regionale in data 06/02/2017;
- Assegnata alla II^a Commissione consiliare permanente in data 06/02/2017;
- Assegnata alla IV^a Commissione consiliare permanente in data 06/02/2017;
- Acquisito il parere delle Commissioni consiliari permanenti II e IV, riunitesi in seduta congiunta, espresso in data 07/02/2017, con emendamenti e relazione orale del Consigliere LA TORRE;
- Approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 07/02/2017 con deliberazione n. 2602/XIV;
- Trasmessa al Presidente della Regione in data 09/02/2017;

2. Le Conseil régional peut décider l'octroi du soutien financier visé au premier alinéa et, sur la base des résultats du plan de restructuration, l'éventuel échelonnement de celui-ci sur plusieurs années.

Art. 5
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 10 février 2017.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

TRAVAUX PREPARATOIRES

Proposition de loi n° 100;

- à l'initiative des Conseillers LA TORRE Leonardo, COGNETTA Roberto, CHATRIAN Albert, GERANDIN Elso, FABBRI Nello, MARQUIS Pierluigi, FOSSON Antonio et GROSJEAN Vincenzo;
- présentée au Conseil régional en date du 06/02/2017;
- soumise à la II^e Commission permanente du Conseil en date du 06/02/2017;
- soumise à la IV^e Commission permanente du Conseil en date du 06/02/2017;
- examinée par les Commissions permanentes du Conseil II^e et IV^e, en réunion conjointe, qui ont exprimé leur avis en date du 07/02/2017 - avec amendements et rapport fait oralement par le Conseiller LA TORRE;
- approuvée par le Conseil régional lors de la séance du 07/02/2017 délibération n. 2602/XIV;
- transmise au Président de la Région en date du 09/02/2017;